



Diari di Bordo



Piero Soré

Storia dell'aviazione di marina austro-ungarica 1909-1918.

Aviani & Aviani, 2023, pp. 788 + 18 tavv. F.t., euro 85

Una larga parte della guerra aerea sul fronte italiano del 1915-18 fu combattuta in realtà sull'Adriatico, tra l'aviazione di marina austro-ungarica e gli idrovolanti dell'Esercito e della Marina italiane. Questo volume enciclopedico, costruito interamente sulla documentazione archivistica austriaca, è una preziosa banca-dati per ricostruire quelle vicende. I dieci capitoli cronologici sono spesso tanto ampi e dettagliati da essere quasi libri autonomi: il 1917 occupa 126 pagine e il 1915 addirittura 134. All'interno di ciascuno si trova un misto di notizie tecniche, infrastrutturali, operative, di poche righe o molte pagine, accompagnate da foto e disegni originali. Tra le appendici una riporta tutti gli aerei della Marina, fornendo per ciascun esemplare le date di accettazione e radiazione, nonché sintetiche note sull'impiego. Un lavoro imponente, riferimento indispensabile per gli studiosi.



Aa.Vv.

1923-2023 100 anni di Accademia aeronautica

Elio de Rosa Editore, pp. 196. S.i.p.

Realizzato da un gruppo di sottotenenti in occasione del simposio tecnico svoltosi in Accademia aeronautica per il centenario, questo libro è costruito intorno alla realtà odierna di uno dei luoghi dell'identità della Forza armata, la cui nascita e crescita ha seguito e assecondato negli anni. In tal senso, il titolo è leggermente fuorviante: ai "cento anni" sono dedicate appena otto pagine di storia (164-172) e un pregevole studio sulla sua architettura, che svela tra l'altro l'originaria ambizione di dimensioni assai maggiori (pagine 173-187). Gran parte del volume trova una sua utilità nel descrivere la vita degli allievi nell'odierna sede di Pozzuoli, con le tradizioni immutate e le innovazioni che rispecchiano i mutamenti della società. Apprezzabile anche lo sforzo di presentare immagini inedite o poco note tratte dall'archivio dell'istituto. Nel complesso, un lavoro con spunti interessanti nonostante la distanza dall'argomento nel titolo.



Antonio Teti

China intelligence.

Tecniche, strumenti e metodologie di spionaggio e controspionaggio della Repubblica Popolare Cinese
Rubbettino, pp. 140, euro 15

Che la guerra sia fatta anche di inganno e spionaggio, la Cina lo sa bene, avendolo assimilato nel corso dei secoli anche grazie agli insegnamenti del grande Sun Tzu nel suo *L'Arte della guerra*, opera nella quale gli strumenti dell'Intelligence, per quanto arcaici, ricoprono un ruolo fondamentale nella conduzione delle operazioni militari. Nell'ultimo decennio la Repubblica Popolare ha assorbito anche un'altra consapevolezza: quella che il mondo virtuale può diventare un formidabile ecosistema informativo per la conduzione di attività di spionaggio, controspionaggio, propaganda e condizionamento psicologico-comportamentale. Nel suo volume, Teti ripercorre questa evoluzione digitale dello spionaggio cinese, sullo sfondo della rinnovata ambizione globale del Dragone, con una Cina ogni anno più aggressiva e presente in diversi quadranti, non più limitati all'Asia orientale, proiettandosi su tutto l'Indo-Pacifico e l'Africa.

